

autocult

DATI E STORIA

Audi Berlin-Rom Stromlinien-Coupe (Germania, 1938)

STREAMLINE

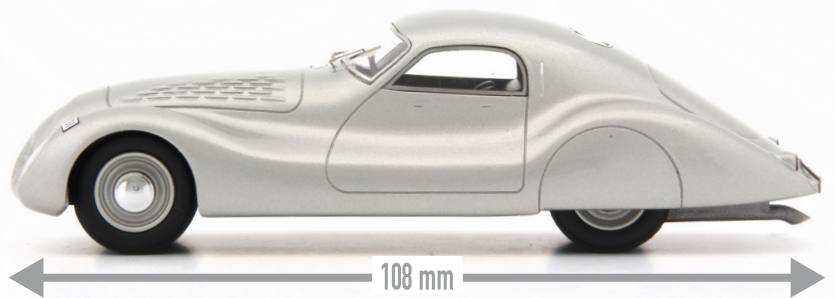
scala 1/43

#04018

rilascio

08/2018

edizione limitata 333 pcs.



Costruita per una gara mai disputata

L'idea di utilizzare il neonato sistema autostradale Tedesco (La cosiddetta "Autobahn") per una corsa dalle lunghe distanze nacque nel 1937 e proveniva dalla mente dell'ufficiale Tedesco Adolf Huhnlein, e dal conte Alberto Bonacossa, noto sportivo Italiano che in quei anni era presidente dell'ACI.

La prima edizione doveva svolgersi nel 1938 e comprendeva un percorso che partiva da Berlino fino ad arrivare a Roma. La mappa di questa corsa fu girata anche ai vari rappresentanti delle più importanti case automobilistiche dell'epoca e tra questi l'Auto Union fu una delle prime a dare il suo sostegno a questa nuova competizione. Tutti i costruttori coinvolti sapevano benissimo che questa competizione passava attraverso le neonate autostrade, perciò il comitato esecutivo dell'Auto Union approvò lo sviluppo di una nuova autovettura sportiva adatta alle alte velocità che partecipava alla

corsa sotto l'effigie di Wanderer, DKW, Horch e Audi. Sebbene tutte le autovetture di questi marchi provenissero dallo stesso stabilimento e dalla stessa produzione (Auto-Union), ogni vettura aveva stile e caratteristiche differenti tra di loro. Questo progetto all'interno della produzione di Auto Union è conosciuto come "Stromlinien-Limousine" (Berlina-Aerodinamica). Il telaio di questa vettura proveniva da una 920 Audi, prodotta a partire dal Novembre del 1938. Il design della carrozzeria, realizzata in lega d'alluminio, fu disegnata dal padre dell'aerodinamica moderna applicata alle automobili: Paul Jaray ed era progettato per raggiungere il miglior coefficiente aerodinamico possibile. Come sempre Jaray disegnò un'auto dalle curve arrotondate e larghe dalla parte anteriore verso la parte posteriore. La produzione della carrozzeria fu affidata alla Horning, la quale realizzò due esemplari. Stando alle informazioni interne, quest'Audi era capace di raggiungere una

velocità massima di 160 km/h, un risultato impressionante se pensiamo che la 920 standard toccava i 125/130 di velocità massima.

L'Auto-Union aveva le sue autovetture belle che pronte alla competizione, ma la corsa fu posticipata dal 1938 al 1939 e a causa dello scoppio della II Guerra Mondiale fu cancellata definitivamente.

AutoCult GmbH
Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de